

#IaretedelVangelo

Domenica 1 novembre 2020

PREGHIAMO INSIEME...

**Signore,
aiutami a riconoscere
la Tua pazienza
negli amici pazienti con me,
la Tua pace
negli amici capaci di riportare la pace
la Tua bellezza
nell'armonia della natura
il Tuo amore
negli affetti della mia famiglia.**

**Signore,
fa' che io sia paziente
e capace di portare la pace,
fa' che io sia buono
anche con chi buono non lo è,
fa' che io sappia raccontare
le cose belle che mi circondano,
rendimi capace
di donare amore ogni giorno.**

SEGNO

**In questa settimana compiamo
un gesto di carità: cerchiamo di
farci vicini ad un parente
lontano o ad un amico
bisogno di conforto con una
telefonata o un messaggio di
amicizia e di incoraggiamento.**

Commento al Vangelo (Mt 5,1-12a)

Quando devo spiegare ai bambini la misericordia di Dio e la nostra chiamata all'amore del prossimo, ho gioco facile. Quando chiedo di essere rispettosi, di dare a tutti una possibilità, di riconoscere il bene, di essere onesti anche se costa... Ci stanno. Se racconto di santi che sono stati molto buoni mi ascoltano con attenzione. Quando sono ragazzi, o meglio ancora adulti, non mi credono più. Hanno visto che, quando si è buoni, più spesso gli altri se ne approfittano. Hanno sperimentato che, chi è rispettoso degli altri, non riceve rispetto ma sgarbi: tra un professore buono e uno duro, gli studenti si approfittano del buono; tra un capo ufficio che dà fiducia e uno che non perdona nulla, il collega furbo manovra il buono a suo piacimento. Se racconto dei santi mi guardano distratti: è chiaro in partenza che oggi non si può, che sono sogni perduti. Visto che Dio è buono, protestiamo con lui per le ingiustizie e vorremmo riscrivere le beatitudini: «Beati non i poveri, ma coloro che hanno a che fare con i poveri: possono arricchirsi alle loro spalle... Beati non coloro che piangono, ma coloro che fanno piangere: non saranno bullizzati... Beati non i miti, ma coloro che trovano per strada uno mite: possono sfogarsi senza paura...». Altro che santi: noi siamo gente normale e non possiamo permetterci di farci mettere i piedi in testa da nessuno.



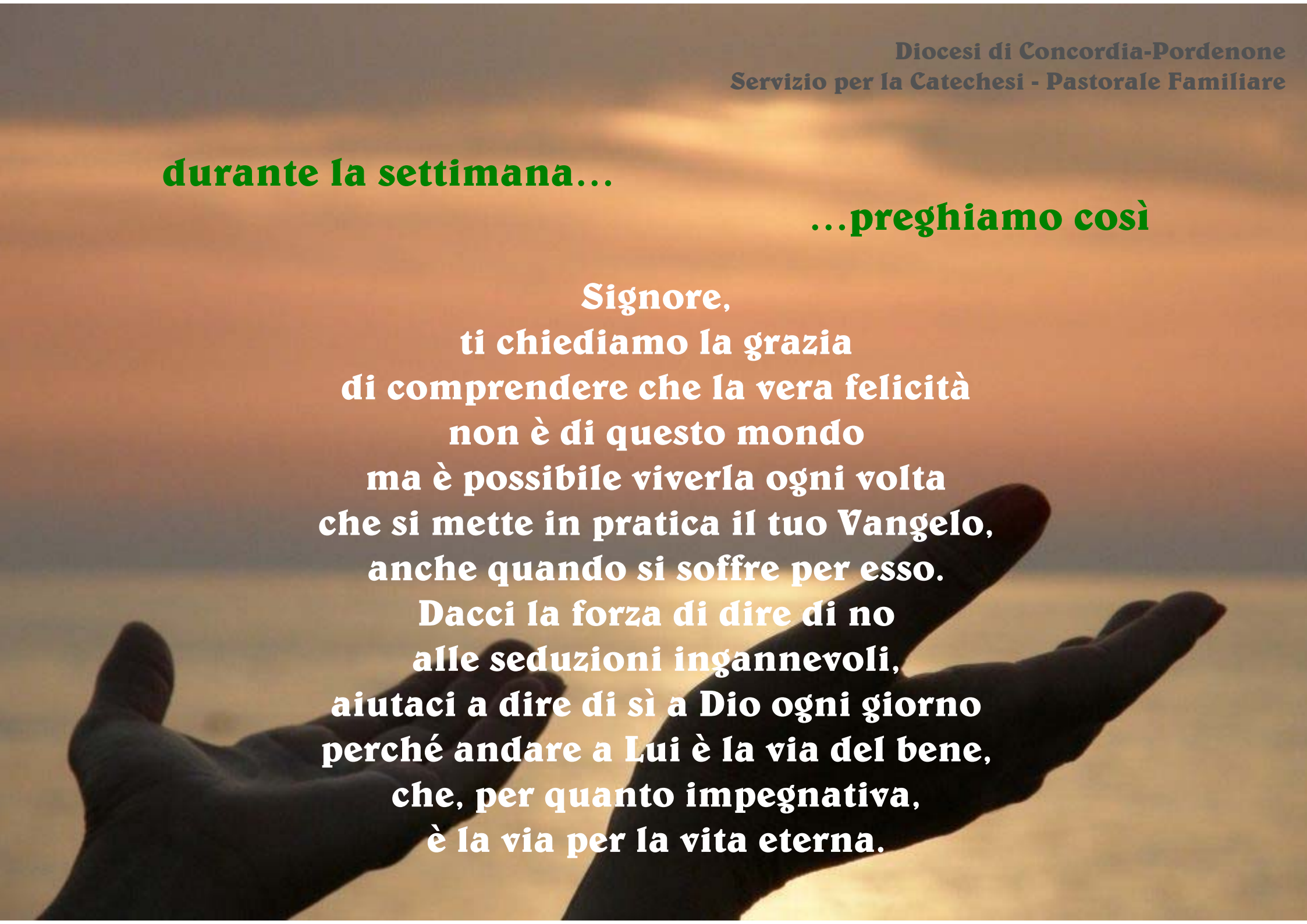
La sapienza delle beatitudini di Gesù non è così lontana da questa protesta. Solo che parte da un altro punto di vista. Quando ho sbagliato ho bisogno di amici "misericordiosi"; quando voglio migliorare la mia situazione, ho bisogno di amici "affamati di giustizia"; quando parlo con qualcuno dei miei problemi ho voglia di amici "puri di cuore"; quando devo risolvere beghe familiari ho bisogno di amici "operatori di pace"; quando devo sfogarmi ho bisogno di amici che "piangano" con me; quando ho bisogno di aiuto mi servono amici "poveri" ...

I beati di cui parla Gesù, sono coloro che tutti vorrebbero avere come amici. Beati perché capaci di vicinanza, di coerenza, di pazienza... Se ci fidiamo non rimarremo mai soli. Così i santi. E quando vedremo con i nostri occhi il Regno dei Cieli, ci accorgeremo che c'eravamo già e che, con le nostre scelte, lo abbiamo già costruito intorno a noi.

d. Federico Zanetti

durante la settimana...

...preghiamo così

The background of the entire page is a photograph of two hands reaching upwards, palms facing up, against a soft, golden sunset sky. The hands are silhouetted against the bright light of the sun, which is positioned behind the hands, creating a halo effect. The overall mood is one of prayer and hope.

**Signore,
ti chiediamo la grazia
di comprendere che la vera felicità
non è di questo mondo
ma è possibile viverla ogni volta
che si mette in pratica il tuo Vangelo,
anche quando si soffre per esso.
Dacci la forza di dire di no
alle seduzioni ingannevoli,
aiutaci a dire di sì a Dio ogni giorno
perché andare a Lui è la via del bene,
che, per quanto impegnativa,
è la via per la vita eterna.**